



Provincia Autonoma di Treviso

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO 2017

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto della Cassa provinciale antincendi dell'esercizio 2017, è un documento illustrativo della gestione dell'ente che riporta elementi ed informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili. La relazione è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e dell'art. 78-bis 1 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.

Le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016, stabiliscono che gli enti e le agenzie in contabilità finanziaria, fra i quali si annovera la Cassa provinciale antincendi, a decorrere dal 2016 applicano la disciplina provinciale di recepimento del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, operata dalla Provincia con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, concernente modificazioni della legge provinciale di contabilità e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 118/2011.

Conseguentemente il Rendiconto della gestione 2017 della Cassa provinciale antincendi è redatto secondo quanto previsto dalla predetta disciplina ed è corredato della documentazione e di tutti gli allegati previsti.

a) criteri di valutazione utilizzati

Le operazioni di chiusura del rendiconto devono essere precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Devono essere prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, come la stesura dei relativi modelli obbligatori, si concretizza nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione (comprensibilità).

Il principio ispiratore presuppone che l'utilizzatore finale delle informazioni di rendiconto sia in possesso delle normali conoscenze richieste per esaminare i dati contabili di consuntivo e possieda una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non devono essere contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) devono essere contabilizzate, e quindi

riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle Entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

b) principali voci del conto di bilancio

Le spese correnti sostenute dalla Cassa provinciale antincendi nell'esercizio 2017 si riferiscono a:

- spese per il funzionamento degli organi della Cassa provinciale antincendi

La Cassa provinciale antincendi è un'agenzia della Provincia, il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Provinciale all'inizio della legislatura provinciale ed è composto da n. 11 membri. Le funzioni di Presidente sono attribuite all'Assessore provinciale competente per materia. La Cassa provinciale antincendi si riunisce circa otto/nove volte all'anno, approva il bilancio di previsione ed il rendiconto della gestione e ogni altro provvedimento necessario per la gestione amministrativa del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi e, per quanto previsto dalla legge, dei corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

- spese di funzionamento del Corpo permanente vigili del fuoco di Trento. In tale contesto rientrano tutte le spese necessarie per consentire la normale attività istituzionale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco di Trento. Sono pertanto ricomprese le spese "di organizzazione" per il pagamento di utenze e di riscaldamento, per la manutenzione ordinaria e la pulizia degli immobili, per l'acquisto di cancelleria e attrezzatura minuta d'ufficio, per l'acquisto di pubblicazioni e riviste, per l'attività di ricerca e consulenza, per imposte e tasse ad organismi di controllo sull'attività aerea, per interessi passivi su anticipazioni di cassa e per l'immatricolazione dei mezzi, l'addestramento dei conducenti ed il rilascio delle patenti di servizio in base alle disposizioni del Codice della strada. Fra gli oneri di "funzionamento" per l'attività interventistica del Corpo permanente rientrano le spese per l'acquisto di carburanti e oli, per la gestione della mensa, per l'acquisto e la manutenzione ordinaria dell'equipaggiamento e casermaggio, per coperture

assicurative, per l'attività di istruzione e addestramento ginnico sportivo del personale VVF, per la manutenzione ordinaria e l'acquisto di attrezzatura minuta per automezzi e attrezzature, per la gestione della rete radio e per il Nucleo elicotteri e gli altri settori specialistici: SAF, Nucleo sommozzatori, Radiometria, Autorespiratori, ecc.

- Funzionamento della **Scuola provinciale antincendi**. L'obiettivo primario della Scuola è quello diretto alla formazione ed addestramento del personale permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due **componenti, professionale e volontaria**. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale ivi assegnato. Soprattutto nell'ambito del volontariato è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi, istituita con la L.P. 26/1988.

La Scuola promuove inoltre attività volte alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad **altre organizzazioni** ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile. In tale contesto sono diverse e di notevole interesse le esperienze didattiche svolte a livello extra regionale.

Particolare rilievo la predisposizione di programmi didattici ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado, nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per l'esercizio 2017 è stata svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei seguenti macro programmi: 1) attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento; 2) attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino; 3) attività in favore delle Associazioni operanti nel settore della Protezione Civile, convenzionate con la Provincia 4) attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008; 5) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

- **Vigili del Fuoco Volontari del Trentino**

Trasferimenti alla **Federazione provinciale dei Corpi VVF volontari** per il funzionamento. Le spese per il funzionamento della Federazione ricomprendono le spese per il personale (n. 8 dipendenti a tempo indeterminato) e per indennità di carica al Presidente, per la stampa della rivista "il Pompiere del Trentino", per diplomi e targhe, per automezzi e attrezzature, per il funzionamento del CDA e del collegio dei revisori dei conti, per spese di rappresentanza, per incontri e viaggi di studio, per il funzionamento degli uffici, per manifestazioni, per attività del settore giovanile, per l'addestramento e la formazione ecc.

Spese per il funzionamento dei **corpi VVF volontari**. I corpi comunali dei vigili del fuoco volontari del Trentino sono 237 per un numero complessivo di oltre 5000 vigili del fuoco in servizio attivo. Le spese per il funzionamento dei Corpi dei vigili del fuoco volontari per l'esercizio 2017 sono riferite principalmente a:

- sottoscrizione delle polizze assicurative kasko e RC Auto per gli oltre 2000 automezzi di servizio;
- concessione di rendite temporanee e permanenti di cui all'art. 33 della legge regionale n. 24 del 1954, ai vigili infortunati in servizio;
- assegnazione e riparto fra i corpi e le relative unioni distrettuali di uno specifico fondo a sostegno delle spese di gestione e funzionamento. Detto fondo è ripartito sulla base di diversi parametri, fra cui l'entità dei corpi e la dimensione demografica dei comuni, le attività ricettive e produttive, la superficie boscata, l'attività interventistica ecc.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- interventi su incendi e altre calamità;
- servizi di vigilanza;
- esercitazioni;
- attività di formazione e istruzione.

- Centrale Unica di Emergenza (CUE)

Con l'art 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" è stata istituita l'agenzia denominata "Centrale unica di emergenza".

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la Cassa provinciale antincendi.

Nell'ambito di tale classificazione sono stati istituiti i nuovi capitoli attraverso i quali sono state assunte le necessarie spese per il funzionamento e per gli investimenti della Centrale Unica.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si evidenziano i seguenti principali interventi effettuati nel corso dell'esercizio 2017.

A) Piano pluriennale 2016 - 2018 per l'acquisto di automezzi, attrezzature e materiali per il funzionamento del corpo Permanente dei VV.F. di Trento - esercizio 2017.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto e sostituzione dei mezzi in dotazione;
- acquisto e sostituzione di materiali ed attrezzature di pronto intervento e per incendi boschivi;
- acquisto materiali di protezione individuale;
- acquisto attrezzature per le officine, i laboratori e la sede;
- spese per la telefonia, il centralino e la centrale 115;
- spese per il funzionamento e il potenziamento della rete radio;
- spese per il potenziamento e per il funzionamento del Nucleo elicotteri.

B) Spese per la Scuola provinciale antincendi per l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica. Le spese in conto capitale per la Scuola provinciale

antincendi effettuate nell'esercizio 2017 si riferiscono all'acquisto di strumentazioni e attrezzature didattiche.

C) trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi VVF volontari per spese straordinarie, finalizzati all'acquisto di materiali per il funzionamento della Federazione e per l'organizzazione di attività e manifestazioni straordinarie.

D) Spese per l'attuazione del piano nuovo pluriennale 2016 – 2018, per la concessione di contributi ai Corpi VVF volontari e alle Unioni distrettuali per l'acquisto di dotazioni di servizio. Gli interventi previsti sull'esercizio 2017 riguardano in particolare il potenziamento delle dotazioni di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali dei vigili del fuoco volontari, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 16 della LP 26/88.

Tali interventi riguardano principalmente:

- acquisto di dispositivi di protezione ed equipaggiamenti individuali per il personale vvf volontario;
- la riparazione e manutenzione straordinaria degli automezzi e delle attrezzature;
- l'assegnazione ai corpi vvf e alle unioni distrettuali di contributi per l'acquisto di automezzi e attrezzature antincendi nell'ambito dei budget distrettuali attribuiti a ciascuna Unione in base ai parametri stabiliti con i criteri approvati dalla Giunta provinciale;
- acquisto di autobotti antincendio e automezzi pesanti.

E) Spese per la concessione di contributi ai Comuni o alle Comunità per la realizzazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari.

F) Implementazione e organizzazione della rete di radiocomunicazioni, di cui in particolare per rilevanza si evidenzia la copertura delle spese di aggiornamento e gestione della rete della Protezione Civile (TETRA), attraverso la convenzione stipulata dalla Provincia Autonoma di Trento con Trentino Network S.p.A.

G) Investimenti correlati alla realizzazione e avvio operativo della Centrale unica di emergenza.

c) principali variazioni alle previsioni finanziarie, intervenute in corso d'anno;

Nel corso del 2017 sono state adottate le seguenti variazioni al bilancio, come da prospetto riepilogativo allegato:

VARIAZIONE	DELIBERA CDA	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE	DESCRIZIONE
1		n. 3 di data 25 gennaio 2017	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
2		n. 4 di data 1 febbraio 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
3		n. 7 di data 20 febbraio 2017	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
4		n. 8 di data 16 marzo 2017	riaccertamento ordinario dei residui
5		n. 12 di data 27 marzo 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza

6		n. 16 di data 31 marzo 2017	Maggiori entrate e spese vincolate
7	n. 1 di data 28 aprile 2017	n. 23 di data 2 maggio 2017	variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa
8		n. 31 di data 12 maggio 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza
9		n. 38 di data 6 giugno 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
10		n. 48 di data 29 giugno 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
11		n. 50 di data 3 luglio 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
12	n. 14 di data 17 luglio 2017	n. 56 di data 18 luglio 2017	assestamento di bilancio 2017
13		n. 60 di data 3 agosto 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
14	n. 22 di data 30 agosto 2017	n. 76 di data 31 agosto 2017	variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa
15		n. 83 del 28 settembre 2017	variazioni compensative alle dotazioni di cassa
16		n. 101 di data 13 ottobre 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
17	n. 35 di data 23 ottobre 2017	n. 103 di data 24 ottobre 2017	variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa
18		n. 122 di data 14 novembre 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
19		n. 124 di data 20 novembre 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
20		n. 129 di data 28 novembre 2017	variazioni compensative alle dotazioni di competenza e di cassa
21		n. 130 di data 29 novembre 2017	variazioni compensative alle dotazioni di cassa

d) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente 2017, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;

- Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	€ 14.222.582,84;
- Quota accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€ 205.666,64;
- Quota vincolata dal trasferimento della PAT per interventi in favore delle Zone terremotate – terremoto Centro Italia 2016	€ 868.565,90;
- Quota con vincolo generico di destinazione agli investimenti in Attuazione del Regolamento di contabilità della PAT	€ <u>13.148.350,30</u>
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€ 0,00

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 1995

€ 1.041,18 – debitore Comune di Bresimo per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 15 dicembre 2016;

Esercizio 2010

€ 2.120,81 – debitore Comune di Contà per prestazioni con elicotteri – ultimo sollecito 14 dicembre 2016;

Esercizio 1995-1996-2001-2003-2004-2007-2008-2009-2010-2011-2012

€ 8.314,71 – debitori vari per interventi con l'impiego di uomini e attrezzature o con l'impiego di elicotteri per lavoro aereo. Per tali crediti sono in corso le procedure per la riscossione coattiva tramite Trentino Riscossioni spa.

RESIDUI PASSIVI

Non ci sono a bilancio residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, esponga il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- movimentazioni sui capitoli

spesa (4500)

€ 786,68	diminuzione anticipazione	impegno 409367;
€ 2.632,00	diminuzione anticipazione	impegno 409368;
€ 12.355,84	diminuzione anticipazione	impegno 409369;
€ 3.867,92	diminuzione anticipazione	impegno 409370;
€ 2.631.631,46	diminuzione anticipazione	impegno 409371;
€ 340.405,04	diminuzione anticipazione	impegno 409900.

entrata (E/4500)

€ 6.517,97	utilizzo anticipazione	accertamento 5405398;
€ 528.147,59	utilizzo anticipazione	accertamento 5405399;
€ 1.169,70	utilizzo anticipazione	accertamento 5405400;
€ 1.936.243,38	utilizzo anticipazione	accertamento 5405401;
€ 83.732,87	utilizzo anticipazione	accertamento 5405402;
€ 88.913,07	utilizzo anticipazione	accertamento 5405403;
€ 4.029,24	utilizzo anticipazione	accertamento 5405404;
€ 2.520,08	utilizzo anticipazione	accertamento 5405405;
€ 340.405,04	utilizzo anticipazione	accertamento 5405515.

- utilizzo massimo dell'anticipazione

€ 2.631.631,46, rilevato alla data del 09/02/2017.

- utilizzo medio dell'anticipazione

€ 23.324,40, rilevato dalla sommatoria degli utilizzi giornalieri desumibili dagli estratti conto scalare trimestrali rilasciati dalla Tesoreria diviso 365 giorni dell'anno.

- oneri per interessi

Gli oneri per interessi passivi sostenuti dall'Agenzia per il 2017 sono risultati pari a complessivi € 1.424,46.

g) l'elencazione dei diritti reali e di godimento e dei relativi rimborsi: **NON PERTINENTE**

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet: **NON PERTINENTE**

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale: **NON PERTINENTE**

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie: **NON PERTINENTE**

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: **NON PERTINENTE**

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350: **NON PERTINENTE**

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti: **NON PERTINENTE**

n) per quanto riguarda gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile si rappresenta che il patrimonio netto al 31.12.2016 risultava pari a euro 17.278.158,22 mentre al 01.01.2017 è pari a zero in relazione all'iscrizione del risconto dei contributi provinciali della Cassa Provinciale Antincendi al fine di correlare i ricavi ai costi di competenza. Tali ricavi vanno sospesi e andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri. Ciò in coerenza con la natura della Cassa Provinciale Antincendi, che è un organismo strumentale della Provincia privo di personalità giuridica. La Cassa Provinciale Antincendi non ha immobilizzazioni in quanto i beni mobili acquisiti sul proprio bilancio

sono iscritti nell'inventario della Provincia Autonoma di Trento e di questa costituiscono pertanto patrimonio.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017

ATTIVO

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti per trasferimenti e contributi	43.354.544,57	59.505.524,89	-16.150.980,32
Crediti verso clienti ed utenti	221.754,17	260.166,77	-38.412,60
Altri crediti	30.606,36	48.239,78	-17.633,42

IV – Disponibilità liquide

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Conto di tesoreria	10.588.670,49	202.273,09	+10.386.397,40
Altri depositi	20.000,00	20.000,00	0,00

PASSIVO

D – Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore.

I "Debiti verso altri soggetti" sono rappresentati principalmente da debiti verso soggetti privati per contributi e trasferimenti.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso fornitori	4.684.385,12	3.431.491,26	+1.252.896,86
Debiti per trasferimenti e contributi:			
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	1.574.420,01	2.896.628,02	-1.552.713,96
Debiti verso imprese partecipate	309.385,90	346.625,18	-37.239,28
Debiti verso altri soggetti	1.193.607,73	1.386.874,40	-193.266,67
Debiti verso altri soggetti	1.124.658,08	615.045,78	+509.612,30

I "Debiti verso fornitori" sono costituiti da fatture da ricevere ovvero da acquisti di beni e servizi per i quali alla data del 31.12.2017 non è ancora pervenuta la relativa fattura.

I "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" riguardano la concessione di contributi ai Comuni e alle Comunità di valle per la realizzazione delle caserme dei corpi dei vigili del fuoco volontari.

I "Debiti verso imprese partecipate" riguardano trasferimenti a Trentino Network a fronte di spese per il sistema di comunicazione digitale Tetra.

I "Debiti verso altri soggetti" riguardano la concessione di contributi ai corpi dei vigili del fuoco volontari e alla federazione provinciale dei corpi volontari per le dotazioni strumentali per il servizio antincendio.

I "Debiti verso altri soggetti" si riferiscono uscite per conto terzi e partite di giro.

E – Ratei e risconti e contributi agli investimenti

La voce "Risconti passivi" rappresenta la quota di trasferimenti provinciali che andranno a coprire costi di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altri risconti passivi	45.329.118,75	51.359.539,89	-6.030.421,14

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2017

A – Componenti positivi della gestione

I "Proventi da trasferimenti e contributi" sono rappresentati da trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino Alto Adige disposti sulla base della legge provinciale istitutiva della Cassa Antincendi, per il funzionamento e per gli investimenti dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

I "Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" si riferiscono ai servizi resi dal Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento nel settore della vigilanza e prevenzione incendi, dalla Scuola provinciale antincendi e dal Nucleo elicotteri.

Gli "Altri ricavi e proventi diversi" sono rappresentati da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute da parte di destinatari di contributi concessi.

B – Componenti negativi della gestione

L'"Acquisto di materie prime e beni di consumo", come la voce "Prestazioni di servizi" comprendono tutte le spese per il funzionamento e la gestione dei soggetti che amministrativamente fanno capo alla Cassa Provinciale Antincendi: Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, Corpi dei vigili del fuoco volontari, Scuola provinciale antincendi, Nucleo elicotteri e Centrale unica di emergenza.

Le voci che rilevano maggiormente sono rappresentate da servizi per la gestione del sistema di comunicazione digitale Tetra (2,5 milioni circa), dai servizi assicurativi per l'attività delle componenti sopra riportate (1,9 milioni circa) e per il funzionamento degli elicotteri (0,8 milioni circa).

La voce "Trasferimenti e contributi" rappresenta principalmente i trasferimenti concessi a soggetti pubblici (comuni e comunità) e privati (corpi dei vigili del fuoco volontari, unioni distrettuali e federazione provinciale) in base alla legge provinciale istitutiva della Cassa Provinciale antincendi:

- trasferimenti correnti: rappresentati principalmente da trasferimenti per la gestione ordinaria dei corpi vvf volontari, delle unioni distrettuali e della federazione provinciale;
- contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche: corresponsione contributi ai Comuni e alle Comunità per la realizzazione e/o la ristrutturazione delle caserme;
- contributi agli investimenti ad altri soggetti: contributi per il mantenimento e il potenziamento delle dotazioni interventistiche dei vigili del fuoco volontari.

C – Proventi ed oneri finanziari

Riguardano interessi attivi del conto di tesoreria e interessi attivi di mora.

E – Proventi ed oneri straordinari

La voce Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo è dovuta alla cancellazione di debiti principalmente quale diretta conseguenza della rideterminazione di contributi e trasferimenti.

La voce Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo è dovuta alla cancellazione di crediti verso amministrazioni a seguito della rideterminazione dei contributi spettanti alla Cassa Antincendi.

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

**DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI
ALL'ALLEGATO A) ALLA DELIBERA n. 2086/2016 E s.m.**

ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

La Cassa Provinciale Antincendi ha accertato in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme impegnate sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE	ACCERTAMENTI
cap. 806700 - Trasferimenti correnti	10.118.200,00	cap. E/1100 - Assegnazioni della PAT di parte corrente	10.118.200,00
cap. 806900 - T rasferimenti di parte capitale	5.200.000,00	cap. E/1200 - Assegnazioni della PAT di parte capitale	5.200.000,00
cap. 806720 - Trasferimenti per incendi boschivi	20.000,00	cap. E/1360 - Assegnazioni della PAT per incendi boschivi	20.000,00
TOTALE	15.318.200,00	TOTALE	15.318.200,00

Nel bilancio della Cassa Antincendi, in conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2086/2016, sono stati altresì accertati euro 2.125.000,00 al cap. E1210 afferenti assegnazioni per spese in conto capitale da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, in misura corrispondente all'intero importo assegnato dalla Regione.

b) Altre entrate

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2017, per le entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti.

c) Operazioni creditizie

La Cassa Provinciale Antincendi **non** ha fatto ricorso nel 2017 ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2017 la Cassa Provinciale Antincendi ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2016. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto è effettuato fra dati omogenei pertanto sono stati considerati gli impegni assunti sui capitoli di spesa individuati a tale fine in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia l'andamento della spesa di funzionamento per i capitoli di spesa **non afferenti specificatamente l'attività istituzionale** dell'ente e il rispetto di tali limiti.

PIANO DEI CONTI	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA DIRETTIVE	impegni finali di competenza 2016 (al netto FPV)	impegni finali di competenza 2017 (al netto FPV)
1.03.01.01.000	1230 - riviste	48,70	0,00
1.03.01.02.000	1215 - cancelleria	3.571,38	3.977,14
1.03.01.02.000	2103 - mensa	183.195,48	173.452,07
1.03.02.04.000	3111 - formazione VF e PC - spese organizzative	19.832,01	23.709,74
1.03.02.04.000	3112 - formazione VF e PC - docenze	130.192,67	114.712,23
1.03.02.04.000	3113 - - formazione VF e PC – rimborsi discenti	7.519,69	15.907,76
1.03.02.05.000	1200 - utenze	188.598,10	155.656,81
1.03.02.09.000	3780 - CUE	4.574,60	7.603,18
1.03.02.11.000	1260 - RSPP	21.960,00	38.552,00
1.03.02.11.000	2147 consulenze Nucleo Elicotteri	50.000,00	42.329,12
1.03.02.13.000	1210 - pulizie	188.151,35	193.888,14
1.03.02.14.000	2104 - ristorazione	50.000,00	57.239,97
1.03.02.99.000	1310 - patenti	2.675,30	7.931,00
1.03.02.03.000	1273 - aggi di riscossione	47,53	24,48
TOTALE		850.366,81	834.983,64

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2017 la Cassa Provinciale Antincendi ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente o agenzia, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2017
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali (cap. 2147-1260-1135-1235)		94.764
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale (cap. 2147-1260-quota 1135 € 13.800,00)		94.764
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	30.567	0

Limite per l'anno 2017: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009	10.698
--	---------------

La Cassa Provinciale Antincendi nel 2017 **non ha sostenuto** spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza **non** afferenti l'attività istituzionale (cap. 1235).

La Cassa Provinciale Antincendi, nel 2017 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale **secondo criteri di sobrietà** e per l'importo complessivo di euro 94.764,00.

Tali incarichi "istituzionali" si riferiscono in particolare a:

- **incarico di "Responsabile Sistema della Qualità"** – "Quality Manager - Compliance Monitoring Manager", da espletare presso il Nucleo elicotteri del Corpo permanente VV.F. di Trento, per il periodo 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2017, per complessivi **euro 42.412,00**.

Tale incarico è stato affidato con deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi n. 110 del 14 dicembre 2015 e successiva n. 52 di data 17 maggio 2016.

Il Nucleo elicotteri del Corpo Permanente dei vigili del fuoco della Provincia Autonoma di Trento è Impresa esercente certificata AIR-OPS (965/2012) e EASA Part M, titolare del COA n. I-073, del CAMO n. IT M.G. 0073, e Impresa di manutenzione approvata EASA Part 145 con approvazione IT.145.0180, abilitata all'esercizio di elicotteri Airbus Helicopters Dauphin AS 365 N3 e Ecureuil AS 350 B3 e AW 139 di Agusta Westland;

Fra gli adempimenti previsti dalla predetta normativa vi è quello di adeguare l'organigramma dell'impresa di volo integrandolo con figure responsabili del cosiddetto

"controllo di qualità". A tale riguardo è stato concordato con il team di certificazione che, constatata la dimensione del Nucleo elicotteri, si ritiene sufficiente un responsabile (Quality Manager), motivo per cui sono stati assunti i sopracitati provvedimenti.

- **incarico di "medico di fiducia"** della Cassa Provinciale Antincendi, per un importo complessivo di **euro 13.800,00**, riferito al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2016.

Tale incarico è stato affidato con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi n. 14 di data 29 marzo 2016.

L'art. 11, comma 2 del Regolamento di attuazione alla legge regionale 20 agosto 1954, n. 24, approvato con D.P.G.R. 24 maggio 1956, n. 32 e s. m., stabilisce che la Cassa provinciale antincendi nomini uno o più medici di fiducia, scelti al di fuori dei medici condotti e dei liberi professionisti convenzionati, stipulando apposite convenzioni volte a fissare, modalità e termini per l'espletamento, da parte del medico di fiducia, degli adempimenti di ordine sanitario previsti nell'ambito della gestione del personale appartenente ai vigili del fuoco permanenti e volontari.

Tale incarico comporta l'effettuazione delle seguenti attività, tenuto conto anche del protocollo sanitario di cui all'art. 25 del D.Lgs. 81/08:

- proporre al Dirigente l'effettuazione di visite specialistiche per i vigili del fuoco del Corpo Permanente;
- svolgere azioni di medicina preventiva e interventi di profilassi, tra cui le pratiche vaccinali, nei confronti del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco;
- effettuare l'esame tecnico di tutte le pratiche sanitarie concernenti gli infortuni dei vigili del fuoco volontari ai fini della loro liquidazione, le visite di controllo e proporre gli opportuni controlli specialistici e/o medico-legali in presenza di postumi certificati dal medico di medicina generale.

Per quanto attiene le spese mediche relative alle visite mediche specialistiche, terapie fisiche ed esami strumentali - premesso che vengono di norma indennizzate all'infortunato qualora eseguite presso le strutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - autorizza preventivamente il rimborso delle stesse da parte della Cassa Antincendi, qualora l'APSS non riesca a fornire garanzie sulla qualità e sui tempi degli esami prescritti dallo specialista.

- su richiesta del Comandante del Corpo vvf volontari e nei confronti dei vigili del fuoco volontari di complemento cessati dal servizio attivo non per decorso limite di età ma a seguito sopravvenuta inidoneità all'attività operativa, valuta la permanenza dei requisiti psico-fisici per il mantenimento della patente di guida di servizio con limitazione "non in emergenza".

- effettuare in qualità di specialista cardiologo e di specialista in medicina dello sport, le eventuali sotto indicate prestazioni, nei confronti del personale del Corpo permanente:

a) visite medico-cardiologiche con esecuzione di E.C.G. di base e valutazioni del rischio cardiovascolare in relazione ai dati ematologici, pressori, alimentari ed eventuali fattori di rischio associati.

b) valutazione cardiologica sotto sforzo con esecuzione di E.C.G. sotto sforzo massimale ed in fase di recupero, con monitoraggio dei valori pressori e di frequenza cardiaca con l'individuazione della soglia aerobica-anaerobica e del conseguente carico di lavoro sopportabile durante il percorso fumo;

c) visite medico-sportive con rilascio del certificato di idoneità agonistica tramite integrazione con esami specialistici richiesti per legge, con E.C.G. di base e dopo sforzo, valutazioni pressorie e dati spirografici, calcolo delle capacità di recupero dell'atleta;

d) in accordo con il Dirigente del Servizio, incontri con il personale del Servizio Antincendi e Protezione civile di educazione sanitaria su temi quali l'alimentazione, il rischio cardiovascolare, l'allenamento sportivo.

- **incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. della Cassa Provinciale Antincendi, per un importo complessivo di **euro 38.552,00**, riferito al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2017.

Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro), all'art. 18 prevede una serie di obblighi in capo al datore di lavoro riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, la cui violazione o inosservanza comporta pesanti sanzioni penali ed amministrative.

L'articolo 75, comma 1 bis, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" prevede, nei casi individuati dalla Giunta provinciale, la possibilità di avvalersi di soggetti esterni all'Amministrazione, in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, per lo svolgimento dei compiti spettanti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi di cui al sopra citato D.Lgs. 81/08 e s.m..

Con deliberazione n. 1968 di data 14 settembre 2007, la Giunta provinciale ha individuato, tra l'altro, le strutture organizzative provinciali che, per le dimensioni, per le caratteristiche funzionali o per ragioni organizzative, così come citato al precedente capoverso, possono avvalersi di soggetti esterni all'amministrazione per gli adempimenti in capo al servizio di prevenzione e protezione.

Il Servizio Antincendi e Protezione Civile rientra tra le strutture organizzative provinciali che per dimensioni, complessità organizzativa, rischi presenti, nonché considerevole numero di lavoratori facenti capo al servizio, necessita di una organizzazione accurata della gestione degli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Considerato che, all'interno del Servizio Antincendi e Protezione Civile non è presente una figura professionale in possesso dei requisiti professionali necessari per ricoprire il ruolo sono stati assunti i sopra richiamati provvedimenti per l'affidamento all'esterno del servizio.

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), l'Agenzia nel 2017 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50 % da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale (cap.1120-1220-1230-2115)	7333,33
Limite 2017 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	2.200,00
Spese discrezionali 2017 totali	2199,71
- spese sostenute per attività di ricerca	
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	0
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	
Spese discrezionali nette 2017	2.199,71

La Cassa Antincendi nel 2017 **non** ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2017 la Cassa Antincendi **ha rispettato** i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2017 la Cassa Antincendi **non ha** effettuato acquisto o locazione di beni immobili.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

- 1) il Bilancio della Cassa non prevede stanziamenti per l'acquisto di arredi, che sono effettuati dal Servizio Gestioni patrimoniali e logistica, conformemente ai criteri approvati a tale fine dalla Giunta provinciale.
- 2) le autovetture per il servizio antincendi sono acquistate dalla Cassa provinciale antincendi nell'ambito del piano pluriennale per le dotazioni strumentali del Corpo permanente dei VVF di Trento.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto ad acquisti di autovetture nel rispetto del budget di spesa determinato in misura non superiore al 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 ed ammontante a Euro 40.354,51, per l'acquisto di n. 1 FURGONE Fiat Ducato per complessivi Euro 32.086,00.

Per i fini di cui sopra non si considerano i mezzi speciali con allestimento per l'attività istituzionale dei vigili del fuoco: autoscale, autogrù, autobotti e altri mezzi con allestimento specifico per attività interventistica.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

La Cassa Provinciale Antincendi ha disposto acquisti di beni e servizi in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nell'allegato A, punto 2 lettera h) relative all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi.

Nella scelta del contraente si è avvalsa di APAC - competente struttura provinciale – per la gestione di gare d'appalto "sopra soglia europea", mentre per la fornitura di beni e servizi entro i limiti della trattativa diretta (fino a 46.000,00 €) e della trattativa privata (entro 190.600,00 €) ha attivato, rispettivamente, idonei sondaggi di mercato e regolari confronti concorrenziali, avvalendosi per quanto possibile delle piattaforme CONSIP (sistema nazionale per il Mercato P.A.) e Me.Pat (sistema provinciale).

Per l'affidamento dei contratti al di sotto della soglia comunitaria e al di sopra della soglia per l'affidamento diretto e nell'impossibilità di gestire tali gare nell'ambito delle piattaforme pubbliche CONSIP e MEPAT, (es. manutenzione elicotteri) la Cassa si è avvalsa di APAC.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, la Cassa provinciale antincendi, in relazione alle proprie necessità organizzative per l'espletamento dell'attività istituzionale si avvale attualmente di: Trentino Riscossioni S.p.A, Cassa del Trentino S.p.A, Informatica Trentina S.p.A. e Agenzia per gli appalti e contratti.

i) Trasparenza

La Cassa Antincendi ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

i) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2017, inviando copia della relazione al Collegio dei revisori dei conti, che ne ha preso atto nel verbale della seduta del 26 ottobre 2017.

l) Comunicazione stato attuazione attività

L'Agenzia ha provveduto a trasmettere in data 12/10/2017 (prot. n. 554558) alla struttura provinciale competente (Servizio Antincendi e Protezione Civile) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014 E S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 TRAMITE LA DELIBERA 205/2016.

Non avendo la Cassa Provinciale Antincendi personale proprio, i dati sottoesposti sono riferiti esclusivamente agli incarichi di collaborazione.

a) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)

Per la Cassa Provinciale Antincendi, le spese di collaborazione 2017 non hanno superato quelle sostenute nel 2013 ridotte del 10%, tenendo conto di esternalizzazioni di servizi disposte dall'Agenzia quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella:

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2013	37.700,00
- Incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	
+ Deroga da parte della Giunta Provinciale per inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali. Deliberazione n. ... del	
Totale spese di collaborazione per il 2013	37.700,00
Limite 2017 spese di collaborazione (90% delle spese 2013)	33.930,00
Spesa per incarichi di collaborazione 2017 (cap. 2148 e 3106)	6.812,48
+ Spesa per contratti di appalto di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione.	
Totale spese di collaborazione 2017	6.812,48

Trento, aprile 2018

IL SOSTITUTO DIRIGENTE
- ing. Ivo Erler -